

**INTERVENTO DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA
DIFESA**

SENATRICE ISABELLA RAUTI

GIURAMENTO VFI DEL TERZO BLOCCO 2024

Stadio “Gran Sasso d’Italia – Italo Acconcia” - L’Aquila 28 marzo 2025

Comandante dia il riposo.

Saluto

– il Capo di Stato Maggiore dell’Esercito, Generale di Corpo d’Armata

Carmine MASIELLO

– il collega parlamentare Senatore Guido Quintino LIRIS più i colleghi
parlamentari

– la Cosigliera Regionale, Dott.ssa Marilena ROSSI, in rappresentanza del
Presidente del Consiglio Regionale d’Abruzzo

– la Dottoressa Gabrielle SETTE in rappresentanza del Presidente della
Provincia de L’Aquila

Un saluto particolare al Sindaco de L’Aquila, Dott. Pierluigi BIONDI ed al
Sindaco di Ascoli Piceno, Dott. Marco FIORAVANTI.

Saluto tutte le Autorità militari, civili e religiose presenti.

Porgo un deferente saluto

– alla gloriosa Bandiera di Guerra del **235° Reggimento Addestrativo
Volontari “Piceno”**

– ai Gonfaloni dei Comuni di Ascoli Piceno e de L’Aquila

- ai Gonfaloni della Provincia dell’Aquila e della Regione Abruzzo
- ed ai **Labari** delle Associazioni Combattentistiche e d’Arma.

Rivolgo un pensiero commosso a tutti i **Caduti** che, con il loro sacrificio, hanno scritto pagine storiche di coraggio e dedizione alla Patria e che vivranno sempre nei nostri cuori.

Ed un pensiero particolare ai **familiari** presenti del Maresciallo Capo Luca POLSINELLI¹ caduto a Kabul il 5 maggio 2006.

Oggi è un giorno solenne e di festa; il punto di arrivo di un percorso formativo e addestrativo di base ed un punto di partenza.

Ringrazio tutta la linea di comando e gli istruttori del **2° Battaglione Addestrativo del 235° RAV “Piceno”**, Unità costituita a gennaio scorso in questa città forte, L’Aquila, che ci insegna la pratica del coraggio ed il valore della resilienza; Unità di stanza nella caserma del **9° Reggimento Alpini** che ringrazio per il supporto logistico ed infrastrutturale fornito al Battaglione per le attività con i giovani VFI.

L’istituzione di questa nuova Unità di formazione e addestramento non solo risponde all’esigenza della Forza Armata di gestire un numero sempre crescente di Volontari che scelgono di arruolarsi nell’Esercito, ma è anche

¹ Il Mar. Ca. in questione nel momento dell’attentato era effettivo al 9° Rgt. Alpini, Reggimento che ha dato supporto alloggiativo e logistico per lo svolgimento del Corso addestrativo dei VFI

un esempio virtuoso di collaborazione tra Reparti nonché la conferma dello spirito inclusivo e dello slancio generoso che da sempre contraddistingue gli Alpini.

Prima di rivolgermi ai ragazzi voglio dire grazie ai **genitori** dei Volontari che hanno appena giurato fedeltà alla Patria; avete affidato all'Esercito i vostri figli, il tesoro più grande. Da mamma, so che vi sono mancati ma so anche che siete e sarete orgogliosi del loro percorso con le stellette.

Volontari in Ferma Iniziale del 3° Blocco 2024², mi rivolgo direttamente a voi, protagonisti di questa giornata. Siete il nostro orgoglio e la nostra speranza.

Avete iniziato il percorso nella Forza Armata “in salita” addestrandovi in montagna; e questo approccio è una visione della vita e del mondo, una modalità coraggiosa di rapportarsi con tutto.

E' l'orgoglio alpino racchiuso nella Medaglia d'Oro al Valor Militare del Soldato Mario Bonini, al quale è intitolato il vostro Corso, caduto in combattimento sul fronte greco nel 1940.

Oggi, in questo stadio, è risuonato all'unisono il vostro grido “Lo giuro!”, avete urlato il vostro impegno con la Patria e con il Tricolore; oggi l'uniforme e le stellette sono diventate davvero vostre!

² 517 in totale, tuttavia il numero può cambiare dato che alcuni, vincitori di altri concorsi, vanno via e non giurano. Per questo nel post ho scritto “oltre 500”.

E lo zaino sulle spalle ora è più pesante, caricato di senso di responsabilità e della fiducia di tutti coloro che credono in voi e nella vostra scelta d'onore.

Il Giuramento non è solo la giornata della cerimonia, preceduta dalle prove di educazione formale: giurare significa assumersi un impegno totalizzante; giurare vuol dire diventare un Soldato ed essere Soldato impone disciplina, spirito di sacrificio ed assolvimento del dovere proprio. Significa mettere l'amore per la Patria al di sopra di tutto.

Dopo l'atto fondamentale compiuto oggi, continuerete il vostro percorso, concentratevi, sfruttate al meglio quanto vi viene offerto; per l'Esercito voi non siete numeri, né matricole e per la Difesa non siete singoli individui ma persone complete e consapevoli; per la cultura della Difesa siete portatori di un valore aggiunto messo al servizio delle Istituzioni e della comunità nazionale.

Siate fieri e consapevoli.

Viva l'Esercito

Viva le Forze Armate

Viva l'Italia